

CURRICULO VERTICALE E TRASVERSALE
EDUCAZIONE CIVICA
TRIENNIO 2025/2028

CURRICULO VERTICALE E TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028

L'Educazione Civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la primaria finalità di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1).

La legge 20 agosto 2019, n.92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, prevede a partire dall'a. s. 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione. Il nostro Istituto, seguendo le indicazioni ministeriale, integra il curriculum d'Istituto al fine di trattare il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche. Il curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica, pertanto, diventa il curriculum di tutti i docenti, al quale tutti devono attenersi e apportare un contributo in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Inoltre, tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

La presente proposta progettuale ha avuto come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22.06.2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” e nei suoi allegati, sia nella articolazione di un curriculum verticale, sia nella progettazione delle fasi attuative dell'insegnamento, che da settembre 2020 viene integrata nel nostro curriculum verticale come disciplina trasversale obbligatoria che coinvolge tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ☐ Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- ☐ DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 u Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come da Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della suddetta legge n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, provvede ad una revisione del curriculum integrandolo assumendo a riferimento le tematiche (Ex Art. 3 LEGGE 92/2019) inerenti i tre nuclei fondanti della disciplina:

● **COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo

sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

- **CITTADINANZA DIGITALE**

Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Si precisa che nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono contestualmente promosse:

- L'Educazione alla legalità;

- Attività di Prevenzione delle problematiche legate al bullismo e cyberbullismo;
- L'educazione stradale;
- L'educazione alla salute e al benessere;
- L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Il concetto chiave che emerge e collega tutti gli argomenti sopra elencati è quello di un forte richiamo all'etica e alla responsabilità, in ciascun ambito della realtà, dal digitale al sociale, impegnandosi anche nella salvaguardia del patrimonio naturale e culturale.

Si ribadisce altresì che nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, pertanto, quest'anno si è rielaborato ed integrato anche il Patto Educativo di Corresponsabilità per tutti gli Ordini di Scuola.

ORGANIZZAZIONE

La norma, ad oggi, prevede, che all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, deve avere un monte ore non inferiore a 33 ore annue, previsto all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

La ripartizione è affidata ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Nello specifico del nostro Istituto sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ripartire le 33 ore di attività.

Nel nostro istituto è stato individuato un docente per i compiti di coordinamento che avrà cura di favorire il lavoro preparatorio per l'implementazione del curriculum di educazione civica, e inoltre, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, e di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

Nell'ambito del piano annuale delle attività, inoltre, si prevedono specifici momenti di programmazione pluridisciplinare e/o per classi parallele ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica.

I temi che la nostra istituzione scolastica svilupperà saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

LA TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La scelta della nostra istituzione scolastica è quella di valorizzare gli apprendimenti con la trattazione di argomenti quali Carta costituzionale, Legalità, Agenda 2030, Ambiente, Salute e alimentazione ed. digitale. Si sono, pertanto, individuate in modo collegiale gli insegnanti di tutte le Discipline e tutti i docenti tratteranno le specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione di quanto svolto. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito come nelle tabelle sottostanti:

Distribuzione delle ore per materia – Scuola Secondaria di I GRADO		
<i>Aree</i>	<i>materie</i>	<i>Ore</i>
Linguistico – artistico – espressiva.	<i>italiano</i>	<i>4</i>
	<i>inglese</i>	<i>3</i>
	<i>francese</i>	<i>2</i>
	<i>arte</i>	<i>3</i>
	<i>musica</i>	<i>3</i>
	<i>Scienze motorie</i>	<i>3</i>
	<i>religione</i>	<i>2</i>
Storico – sociale	<i>storia</i>	<i>3</i>
	<i>geografia</i>	<i>3</i>
matematico-scientifico- tecnologica	<i>scienze</i>	<i>4</i>
	<i>tecnologia</i>	<i>3</i>
Totale annuo		33

I CICLO DI ISTRUZIONE

L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AMBITO LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVO

Nuclei concettuali	Obiettivi d'apprendimento
- <i>REGOLE, DIRITTI/DOVERI E LEGALITÀ</i> - <i>CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE</i>	✓ Scegliere di agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro. ✓ Rispettare le regole in tutti gli ambienti di convivenza. ✓ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini. ✓ Conoscere azioni e personalità che hanno reso concreto il valore della legalità. ✓ Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità. ✓ Riconoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale.

AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Nuclei concettuali	Obiettivi d'apprendimento
- <i>SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030</i> - <i>ED. AMBIENTALE</i> - <i>ED. ALLA SALUTE</i> - <i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	✓ Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. ✓ Assumere comportamenti di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse. ✓ Conoscere e saper valorizzare le eccellenze territoriali ed agroalimentari. ✓ Sviluppare attenzione nei confronti della difesa della vita e della salute come beni individuali e collettivi. ✓ Conoscere e utilizzare responsabilmente i mezzi e le forme di comunicazione digitali. ✓ Conoscere le regole della netiquette della navigazione online. ✓ Conoscere rischi e pericoli della rete. ✓ Saper analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. ✓ Avere consapevolezza dell'influenza che le tecnologie digitali possono avere sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale dei singoli individui, ponendo particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

AMBITO ANTROPOLOGICO	
Nuclei concettuali	Obiettivi d'apprendimento
- <i>COSTITUZIONE ITALIANA E SIMBOLI NAZIONALI</i> - <i>STATO, ENTI TERRITORIALI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI</i> - <i>FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE</i> - <i>EDUCAZIONE STRADALE</i> - <i>SOLIDARIETÀ</i>	✓ Conoscere e riferire in modo competente i contenuti della Carta costituzionale nazionale. ✓ Approfondire storia e significato dei simboli iconografici nazionali e dell'inno italiano. ✓ Conoscere il lavoro svolto da associazioni, enti ed organizzazioni internazionali e sovranazionali. ✓ Avere conoscenza della storia, dell'organizzazione e delle azioni della Protezione Civile. ✓ Saper mettere in pratica strategie adeguate per far fronte ad eventi calamitosi. ✓ Assumere comportamenti responsabili improntati alla sicurezza e alla protezione di sé e degli altri nella vita quotidiana. ✓ Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada. ✓ Sviluppare comportamenti responsabili di attenzione all'altro e di solidarietà. ✓ Acquisire ed essere portatori di valori volti ai principi del bene comune e della convivenza armoniosa tra individui.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIENNIO 2025 – 2028

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

Indicatori	Descrizione per livelli	Valutazione
CONOSCENZE: principi di convivenza (regole, diritti, doveri, solidarietà ...); la Costituzione e le carte internazionali; simboli nazionali; sistemi sociali, politici e organizzativi, loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppo sostenibile; agenda 2030; tutela del patrimonio culturale, ed. ambientale e alla salute; protezione civile; cittadinanza digitale; ed. stradale.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, riferirle e metterle in relazione in modo autonomo.	Livello Avanzato 9-10
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente/ben consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle e riferirle in modo autonomo.	Livello Intermedio 7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, sufficientemente consolidate, organizzate e riferite, a volte, con l'aiuto dei docenti.	Livello base 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e riferite solo con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti.	In via di prima acquisizione 4-5
ABILITÀ: individuare e saper mettere in relazione gli aspetti connessi alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva negli argomenti studiati nelle diverse discipline; applicare i principi di sicurezza, sostenibilità e buona pratica appresi; saper riconoscere diritti e doveri delle persone e collegarli a contesti di vita quotidiana.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati con ottima pertinenza e completezza, e le sa applicare a contesti nuovi, apportando contributi personali e originali.	Livello avanzato 9-10
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati con discreta/buona pertinenza e completezza.	Livello Intermedio 7-8
	L'alunno mette in atto in modo essenziale le abilità connesse ai temi trattati con sufficienza pertinenza.	Livello base 6
	L'alunno mette in atto, in modo sporadico e con l'aiuto dell'insegnante, le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	In via di prima acquisizione 4-5

Indicatori	Descrizione per livelli	Valutazione
COMPETENZE: adottare comportamenti coerenti con l'educazione civica; partecipare in modo attivo e collaborativo; adeguare i propri comportamenti al rispetto degli altri; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; collaborare ed interagire positivamente con gli altri per il raggiungimento obiettivi comuni.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne completa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nelle discussioni e nelle azioni che compie. Collabora e interagisce positivamente con gli altri apportando contributi originali e proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso sé stesso, le altre persone e il contesto in cui vive.	Livello Avanzato 9-10
	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne adeguata consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni affrontate. Collabora e interagisce positivamente con gli altri.	Livello Intermedio 7-8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, mostra di averne una sufficiente consapevolezza e rivela capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	Livello base 6
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e, anche se guidato dagli insegnanti, raramente rivela consapevolezza e capacità di riflessione.	In via di prima acquisizione 4-5